



# COMUNE DI BERTINORO

Provincia di Forlì - Cesena

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 80</b>	<b>Seduta del 20/11/2017</b>
--------------	------------------------------

**OGGETTO: SECONDO PIANO OPERATIVO COMUNALE AI SENSI ART. 30 L.R. 20/2000 E S.M.I.. ADOZIONE.**

In sessione ordinaria di prima convocazione del giorno **venti (20)** Novembre alle ore 19:50 in seduta pubblica.

Convocato con appositi inviti, il Consiglio Comunale si è riunito oggi nella Sala Consiliare con l'intervento dei Consiglieri qui appresso indicati come risulta dall'appello fatto dal Segretario.

	Presente	Assente		Presente	Assente
FRATTO GABRIELE ANTONIO	SI		LAPENNA CLAUDIA	SI	
BASSENGHI ROMINA	SI		MINOTTI ANDREA	SI	
SCOGLI FILIPPO	SI		CAMPORESI MASSIMILIANO	SI	
BARAGHINI DAVIDE	SI		LOLLI STEFANO	SI	
ZAMAGNI CATERINA	SI		IMOLESI CAMILLA	SI	
NERI LORIS	SI		STRAZZELLA CHRISTIAN	SI	
AGOSTINI ELISA	SI		PIERACCINI EMANUELA	SI	
ZAGNOLI MATTEO		SI	MAGNANI STEFANO	SI	
GIORGETTI WILMA	SI				

Presenti: 16

Assenti: 1

Partecipa Il Segretario Generale Dott. Giancarlo Infante.

Scrutatori i Sigg.ri Consiglieri MINOTTI ANDREA, CAMPORESI MASSIMILIANO, PIERACCINI EMANUELA.

Partecipano alla seduta gli Assessori Sigg.ri CAPUANO MIRKO, ARGELLI FRANCESCA, GHEZZI GIORGIO MARIA, LEONI ELISA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Romina Bassenghi pone in discussione l'argomento.

## PREMESSO CHE

- il Comune di Bertinoro ha compiuto integralmente il passaggio della propria strumentazione urbanistica alla nuova disciplina definita dalla L.R. 20/2000 essendo dotato di:
  - **Piano Strutturale Comunale (PSC)**, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 68886/146 del 14.09.2006 con la quale il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Forlì-Cesena assume valore ed effetti del P.S.C. Comunale;
  - **Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)**, approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 43 del 07.07.2009;
  - **Piano Operativo Comunale (POC)**, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 78 del 27.09.2012;

## PREMESSO INOLTRE CHE

- con Deliberazione di Giunta comunale n. 69 del 30 maggio 2012 sono stati approvati i valori delle aree e le indicazioni operative per il primo POC;
- con Deliberazione C.C. n. 13 del 21 marzo 2014 è stata approvata la variante specifica al PSC e la variante specifica al POC per l'aggiornamento delle aree di danno relative allo stabilimento "Lampogas" a rischio di incidente rilevante;
- con Deliberazione C.C. n. 14 del 21 marzo 2014 è stato approvato l'adeguamento dei Piani urbanistici comunali alle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia di cui all'allegato A della Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 279/2010 ai sensi dell'art. 57 della LR n. 15/2013, prevedendo un incremento di SUL pari al 10% anche per le schede di POC al fine di garantire l'equivalenza con la definizione di SUL utilizzata in precedenza nel RUE, senza il corrispondente adeguamento delle dotazioni territoriali;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 30/10/2014 è stata approvata una variante al POC che prevede la trasformazione di un'area precedentemente destinata a Piano di Recupero denominato "Via Oberdan", adottato con DCC n. CC. n. 41 del 30/03/2011, in area per parcheggio pubblico, reincamerando nella disponibilità della programmazione urbanistica comunale i diritti edificabili a fini residenziali per mq. 1.100 di S.U.L;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 15/06/2015 è stata approvata la variante al POC per la modifica del PUA "PAC 17/18" a seguito della volontà del soggetto attuatore di rinunciare a parte della capacità edificatoria assegnata con la variante al PRG 2007 a fronte di monetizzazione di opere pubbliche e di conseguenza alle opere in proprio carico, valutata positivamente dall'Amministrazione in quanto permette il rilancio dell'economia del centro termale con modalità attuative più snelle e rapide;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 05/10/2015 è stato approvato lo schema di "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO DA INSERIRSI NELLA VARIANTE AL PRIMO PIANO OPERATIVO COMUNALE (P.O.C.) DI BERTINORO, AI SENSI ART. 30 L.R. 20/2000"
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 99 del 30/11/2015 è stata approvata la variante specifica al P.O.C. ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000 e smi, relativa al progetto cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna denominato "Percorsi ciclopedonali sicuri lungo la via Emilia storica – Centro abitato di Panighina (Bertinoro)" ai sensi dell'art. 12, 6a comma, della L.R. n. 37/2002 che ha modificato le schede di attuazione "PAN\_3", "PAN\_4" e "PAN\_6";
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 19 aprile 2016 è stata approvata, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000, la terza Variante al Primo Piano Operativo Comunale di Bertinoro per la localizzazione di opere pubbliche e modifiche agli accordi ex art. 18 LR 20/2000 e smi;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 19 aprile 2016 è stata adottata, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000, la VI Variante al Primo Piano Operativo Comunale di

Bertinoro al fine di assegnare la capacità edificatoria residua derivante dalla modifica agli strumenti urbanistici e dalle Schede di Attuazione allegate al primo POC decadute;

- con Deliberazione di C.C. n. 47 del 26 maggio 2017 è stata adottata una variante generale al PSC per la riduzione degli ambiti di trasformazione, la semplificazione dei procedimenti di competenza del POC e la promozione di azioni di rigenerazione territoriale, mantenendo invariata la SUL complessiva da attuare mediante successivi POC nell'arco di un ventennio;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 24 luglio 2017 è stata approvata parzialmente, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000, la VI Variante al Primo Piano Operativo Comunale di Bertinoro;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 25 ottobre 2017 è stata approvata definitivamente, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000, la VI Variante al Primo Piano Operativo Comunale di Bertinoro;

#### PREMESSO INOLTRE CHE

- l'avviso di avvenuta approvazione del primo Piano Operativo Comunale è stato pubblicato dalla Regione Emilia Romagna sul BURERT del 7/11/2012 pertanto entro cinque anni (07/11/2017) da tale data devono essere stipulati gli accordi art. 18 con i relativi adempimenti inseriti nel primo POC di Bertinoro e nelle successive Varianti ad esso relative, pena decadenza dei medesimi per decorrenza dei termini;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 28 settembre 2017 è stato approvato lo schema di "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO DA INSERIRSI NEL SECONDO PIANO OPERATIVO COMUNALE (P.O.C.) DI BERTINORO, AI SENSI ART. 30 L.R. 20/2000"

#### DATO ATTO CHE

ai sensi dell'art. 30 della L.R. 20/2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", il Piano Operativo comunale (POC) si configura quale *"strumento urbanistico che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni. Il POC è predisposto in conformità alle previsioni del PSC e non può modificarne i contenuti"*;

il vigente PSC di Bertinoro individua i nuovi ambiti potenziali per l'espansione residenziale (ambiti A12) e i nuovi ambiti di espansione terziaria e produttiva (Ambiti A13), la cui attuazione viene conformata mediante attribuzione di diritti edificatori dal Piano Operativo Comunale (POC), da realizzare nell'arco temporale di cinque anni e stabilisce la massima capacità insediativa edificabile che può essere utilizzata da ciascun POC all'interno degli ambiti di trasformazione, pari a 15.585 mq di SUL per usi residenziali e 57.891 mq di Sul per usi produttivi-terziari;

il PSC prevede inoltre, all'art. 3.3. comma 2 e 3 delle NTA, che ciascun POC possa ridistribuire e prevedere a favore della più minuta agglomerazione urbana una quota di capacità insediativa, purchè *"tali insediamenti abbiano una dimensione contenuta, siano a ricucitura dei tessuti urbanizzati esistenti non comportino incompatibilità funzionali con le attività già insediate e siano facilmente accessibili e servibili dal sistema viario e infrastrutturale – tecnologico"*;

ai sensi dell'art. 18 comma 1 della L.R. 20/2000 e smi gli enti locali possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse per la comunità locale, al fine di determinare talune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale e urbanistica, nel rispetto della legislazione e pianificazione sovraordinata vigente e senza pregiudizio dei diritti dei terzi;

il primo POC non ha utilizzato tutta la superficie edificabile assegnata dal PSC vigente ad ogni POC sia per l'attuazione degli ambiti di nuovo insediamento sia per le cosiddette "ricuciture", pertanto tale differenza di SUL potrà essere incamerata nel secondo POC;

RILEVATO inoltre che con la Deliberazione di C.C. n. 66 del 28 settembre 2017 è stato deciso di:

- confermare la quantificazione delle opere compensative da realizzare o monetizzare per garantire la sostenibilità dei singoli interventi da attuare mediante Accordi ai sensi dell'art. 18 della LR 20/2000, aggiuntive rispetto a quelle definite come dotazioni territoriali minime di legge, definita in sede di adozione del primo POC;
- confermare il valore dei terreni ed il costo medio di realizzazione delle opere pubbliche per procedere al conteggio del valore dell'onere di sostenibilità stabilito con Deliberazione della Giunta comunale n. 69 del 30 maggio 2012 ed integrato per il valore dei terreni da destinare a parcheggi pubblici e piste ciclabili in ambiti di POC a destinazione residenziale a 60,00 euro/mq esclusa IVA per tutte le frazioni del Comune con Deliberazione di C.C. n. 84 del 05/10/2015, con la specificazione che detti valori sono al netto dell'IVA, la quale, qualora dovuta, sarà a carico del proponente e non rientrerà nel conteggio dell'onere di sostenibilità;
- definire quale garanzia degli interventi proposti da corrispondere ai fini dell'adozione del II POC il versamento di una cauzione provvisoria corrispondente al 10% del valore dell'onere di sostenibilità conteggiato in via indicativa in base alla superficie edificabile oggetto di richiesta o la consegna di polizza fidejussoria a garanzia del valore complessivo dell'onere di sostenibilità;
- stabilire che il deposito cauzionale o il 10% della polizza fidejussoria di cui al precedente punto verrà riscossa in caso di mancata sottoscrizione, entro la scadenza del secondo POC, delle proposte di Accordo presentate ai sensi dell'art. 18 LR 20/2000 e smi, tranne nei casi in cui sopraggiungano prescrizioni, impedimenti, o condizioni, anche da parte di altri Enti o gestori dei pubblici servizi che ne rendano difficile o più onerosa la realizzazione, non conosciuti in fase di presentazione della proposta di Accordo ai fini dell'adozione nel POC;

#### RAVVISATO CHE

- in base all'attuazione del Programma delle opere pubbliche e agli interventi ritenuti di rilevante interesse per la comunità locale tra gli ambiti che si ritengono prioritari e pertanto potenzialmente da attivare con il secondo POC rientrano:
  - l'Ambito per nuovi insediamenti produttivi A13\_3;
  - gli Ambiti A12\_1 e A12\_2 a Santa Maria Nuova - per le parti non ancora attuate o in corso di attuazione con il I POC- quale condizione necessaria per realizzare tratti funzionalmente autonomi di viabilità di attraversamento della frazione in alternativa all'asse di via Santa Croce, nonché gli ambiti A12\_7 e A12\_8 a Fratta Terme;
- è possibile comunque presentare proposte di intervento anche non rientranti negli ambiti definiti dal PSC, alle condizioni dettate dal PSC stesso, dando priorità agli interventi ritenuti di rilevante interesse per la comunità locale e in particolare quelli a vocazione prevalentemente produttiva e/o terziaria (commerciale, direzionale, alberghiera, socio-assistenziale, turistico/ricreativa);
- l'Amministrazione ha stabilito di valutare, tra le proposte di inserimento nel II POC, anche quelle relative ad aree destinate dal primo POC a Piani Urbanistici Attuativi o schede di attuazione del POC, con le medesime garanzie ed oneri di sostenibilità stabiliti nell'avviso per le aree di nuovo inserimento;

#### DATO ATTO CHE

- l'avviso è stato depositato e pubblicato all'albo pretorio del Comune di Bertinoro in data 3 ottobre 2017 ed è stato fissato il termine per la presentazione delle proposte coincidente con il 3 novembre 2017;
- entro la data del compiuto deposito sono pervenute n. 14 proposte di intervento di seguito elencate:

Prot	Data	Proponente	AMBITO PSC	DESTINAZIONE	SUL RICHIESTA
18038, 18040, 18041	20/10/2017	Iper Montebello	A13.3 di nuovo impianto	Direzionale/commerciale	12567
18096, 18071, 18098, 18099	20/10/17	Commerciale Topazio	A13.3 di nuovo impianto	Direzionale/commerciale	12483
18477	26/10/2017	Pieri Zaccarini	A10	Residenziale	368
18601	30/10/17	Nuova Saltemi Spa Rossi Gianmarco	A10	Terziario	365
18639	30/10/2017	IDSC Prati Antonio	Parte A12.2 di nuovo impianto parte A10	Residenziale	1.666
18659	31/10/2017	M Business	A13	Terziario/commerciale	2500
18818	02/11/17	Valbonetti Carmen e Antonella	Rurale A10	Residenziale	920
18827	03/11/17	Bartolucci Marta e Iljana	Parte A10 parte A24	Residenziale	685
18828	03/11/17	Riguzzi Katia	Rurale	Residenziale	50
18829	03/11/17	Togni Costruzioni Srl, Panoramica Costruzioni Sas, Cristofaro Stefania	Parte A12.1 di nuovo impianto parte A10	Residenziale/terziario	929
18841	03/11/17	Casadio Stefano	Parte A12.2 di nuovo impianto parte A10	Residenziale	670
18860	03/17/2017	Dirani Martina Franchini Antonio	A10	Residenziale	550
18868	03/17/2017	Immobiliare Sfera Snc Mazzini Giovanni	A13	Produttivo/terziario	1500
18891	06/11/17 pervenuto il 03/11/2017	Cappellini Guglielmo	Parte A10 parte Rurale	Residenziale	400

per un totale di SUL residenziale richiesta pari a mq 9.658 e di SUL produttiva/terziaria pari a mq 26.915;

PRESO ATTO CHE

- le proposte pervenute costituiscono il rinnovo o la modifica in riduzione di SUL di previsioni già nel primo POC tranne che per le proposte denominate "PAN\_8" e "PAN\_9";
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 07/11/2017 è stata approvata la ricognizione dello stato di attuazione del primo POC;
- con la medesima Deliberazione è stato precisato che i PUA sarebbero stati considerati decaduti in caso di mancata presentazione entro la scadenza del primo POC, ovvero il 7 novembre 2017, come previsto dalla L.R. 20/2000 e smi, dal PSC e dal primo POC;
- con la medesima Deliberazione è stato deciso di accogliere la richiesta tardiva di inserimento nel II POC da parte di Stefano Marconi relativamente alla scheda POC SMN\_2C, per problematiche evidenziate dal notaio in data 6 novembre 2017, che non hanno reso possibile stipulare l'accordo ai sensi dell'art. 18 entro la scadenza del I POC;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 07/11/2017 sono state accolte le proposte pervenute a seguito di avviso pubblico da inserire nel II POC;
- con la medesima Deliberazione sono state stabilite le opere di sostenibilità a carico dei singoli interventi coerenti con quanto previsto dall'avviso pubblico;
- il sig. Maltoni Paolo ha comunicato con prot. 13637 del 03 agosto 2017 in sede di osservazione alla VI Variante al POC l'interesse a procedere con la scheda inserita nella II Variante al POC denominata FT\_1, avente ad oggetto il solo trasferimento di SUL con la cessione di area per usi pubblici pari a tre volte a SUL trasferita, chiedendo contestualmente una diversa localizzazione della SUL residenziale e delle aree da cedere, richiesta che non è stata accolta in fase di approvazione della VI Variante al POC in quanto è stata demandata ad una successiva fase di pianificazione;
- il sig. Faeti Alberto ha comunicato con prot. 15507 del 25 agosto 2016 in sede di osservazione alla VI Variante al POC chiedendo che nel Piano del Commercio allegato al POC l'area identificata dalla scheda PC 9 venisse aggiornata a seguito di avvenuta voltura da Bernardi a Jessica Store di Lin Wenling e che la massima superficie di vendita con il POC arrivasse fino a 2,500 mq passando da medio piccola e medio grande struttura di vendita, richiesta che non è stata accolta in fase di approvazione della VI Variante al POC in quanto è stata demandata ad una successiva fase di pianificazione;

#### RITENUTO

pertanto di inserire nel II POC anche le richieste di modifica di Maltoni Paolo e Faeti Alberto, dando atto che per le stesse non è dovuto un deposito cauzionale o garanzia fidejussoria, in quanto nel primo caso l'intervento è soggetto a cessione di aree per usi pubblici (entro la scadenza del I POC) e nel secondo caso l'intervento dovrà corrispondere il relativo onere di sostenibilità al momento del passaggio a medio grande struttura di vendita, entro la scadenza del II POC;

#### DATO INOLTRE ATTO CHE

- le proposte iniziali dei soggetti privati interessati che hanno deciso di essere inseriti nel II POC sono state rielaborate dall'Ufficio di Piano con la creazione/integrazione delle Schede di Attuazione del POC contenenti le superfici assegnate dal POC e le condizioni di attuazione, tra cui la realizzazione/cessione ovvero monetizzazione di opere compensative per la sostenibilità dell'intervento, come di seguito elencati, che sono state trasmesse ai proponenti richiedendo la trasmissione della scheda sottoscritta per accettazione e l'adempimento relativo alle clausole di garanzia entro il 13 novembre 2017 pena l'esclusione dalla variante in oggetto:

PROPONENTE	SCHEDA
Iper Montebello	PAN_8
Commerciale Topazio	PAN_9

Pieri - Zaccarini	FT_8
Nuova Saltemi Spa Rossi Gianmarco	FT_PUA_PARCO_TERMALE
IDSC Prati Antonio	SMN_2A
M Business	PAN_5
Valbonetti Carmen e Antonella	FT_2
Bartolucci Marta e Iliana	FT_9
Riguzzi Katia	SMN_3
Togni Costruzioni Srl, Panoramica Costruzioni Sas, Cristofaro Stefania	SMN_1A
Casadio Stefano	SMN_2E
Dirani Martina Franchini Antonio	FT_7
Immobiliare Sfera Snc Mazzini Giovanni	PAN_3
Cappellini Guglielmo	BERT_5

#### RILEVATO CHE:

il sig. Casadio Stefano ha comunicato tramite il tecnico incaricato geom. Morgagni Walter che era in corso l'aggiornamento della fidejussione prestata relativamente al primo POC in riferimento alla garanzia da prestare per il secondo POC e che la stessa non sarebbe stata perfezionata entro il 13 novembre 2017 per tempi tecnici;

le sig.re Bartolucci Marta ed Iliana, pur avendo versato il deposito cauzionale, hanno mostrato delle perplessità sullo schema di assetto relativo alla scheda POC FT\_9 predisposta dall'Ufficio di Piano, che è tuttavia quello che garantisce l'utilità pubblica per procedere con l'inserimento della scheda nel POC;

#### RITENUTO

necessario, per i tempi ristretti previsti per l'adozione del II POC, non accogliere ulteriori richieste di modifica da parte dei proponenti, né ulteriori dilazioni delle garanzie qualora le stesse non pervengano oltre le ore 12.00 del 20/11/2017;

#### PRESO ATTO CHE

- Nell'allegato "Programma delle Opere Pubbliche ed elenco integrativo delle Opere pubbliche da realizzare in sede di II POC" vengono elencate le opere pubbliche da realizzare da parte dei richiedenti in attuazione degli Accordi art.18 LR 20/2000 ovvero dal Comune in seguito a monetizzazione delle opere compensative per la sostenibilità dell'intervento;

Vista la documentazione tecnica costituente il II Piano Operativo Comunale predisposta dall'Ufficio di Piano:

- Norme Tecniche di Attuazione;
- Relazione descrittiva- Documento programmatico per la qualità urbana - Dimensionamento del Piano;

- Programma delle Opere Pubbliche ed elenco integrativo delle Opere Pubbliche da realizzare in sede di II POC;
- Relazione di fattibilità economico-finanziaria e Agenda di attuazione del Piano;
- Schede di attuazione degli ambiti attivati dal POC;
- Fac simile proposta di Accordo con i privati ai sensi art. 18 LR 20/2000;
- Scheda A10.5 - PUA di iniziativa pubblica PAC11;
- Tavole degli interventi (TAV. INT1- INT2);
- Piano del Commercio e allegati;
- ValSAT (Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale) – Relazione;
- ValSAT – Integrazione relativa agli impatti sul sistema idrico integrato;
- ValSAT – Analisi integrative alla ValSAT relative alle schede POC PAN\_8 e PAN\_9
- Relazioni geologiche;

Viste le indagini geologiche relative alle aree oggetto di intervento già agli atti dell'Ufficio di Piano;

Viste le schede di attuazione del POC sottoscritte unilateralmente dai proponenti con copia delle garanzie prestate;

Visto che:

- le proposte art.18 presentano tutte un rilevante interesse per la comunità locale, come evidenziato nelle premesse degli Schemi di Accordo con i privati ai sensi art. 18 LR 20/2000”;
- il Piano del Commercio è stato visionato dalle Associazioni di Categoria nell’incontro del 13 novembre 2017;
- la suddetta documentazione è stata sottoposta all’esame della Commissione Consiliare Urbanistica nella seduta del 13 novembre 2017;

Considerato quindi necessario ed opportuno adottare il II Piano Operativo Comunale, ai sensi dell’art. 34 della L.R. 20/2000;

Visti:

la Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20 “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio” e successive modificazioni ed integrazioni;

la L.R. 30 luglio 2013 n. 15 "Semplificazione della disciplina generale dell’edilizia”;

il D.Lgs. 4/2008 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale”;

la legge regionale n. 9 del 13 giugno 2008 “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152”;

Vista la allegata proposta deliberativa;

Visti i pareri resi ex art. 49, c. 1-2, D.Lvo 267/00:

- sotto il profilo della regolarità tecnica *favorevole* in data 13/11/2017 del Responsabile Settore Tecnico Edilizia ed Urbanistica;



- sotto il profilo della regolarità contabile *favorevole* in data 14/11/2017 del Responsabile Settore Finanziario;

Visto il parere della 2' Commissione Comunale Permanente in data 13/11/2017.

Dopo la presentazione dell'Ass. Capuano, segue dibattito come meglio risulta da resoconto informatico acquisito al termine di seduta ed allegato al comma 10 (Atto CC. 86);

Durante il dibattito esce il Cons. Zagnoli ed entra la Cons. Imolesi: i Consiglieri Comunali presenti sono 16;

Posta in votazione la proposta,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

A votazione palese e che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI: 16

FAVOREVOLI: 11

ASTENUTI: 5 (Lolli, Strazzella, Pieraccini, Magnani, Imolesi)

## **DELIBERA**

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000, il secondo Piano Operativo Comunale, costituito dai seguenti elaborati predisposti dall'Ufficio di Piano:
  - Norme Tecniche di Attuazione;
  - Relazione descrittiva- Documento programmatico per la qualità urbana - Dimensionamento del Piano;
  - Programma delle Opere Pubbliche ed elenco integrativo delle Opere Pubbliche da realizzare in sede di II POC;
  - Relazione di fattibilità economico-finanziaria e Agenda di attuazione del Piano;
  - Schede di attuazione degli ambiti attivati dal POC;
  - Fac simile proposta di Accordo con i privati ai sensi art. 18 LR 20/2000;
  - Scheda A10.5 - PUA di iniziativa pubblica PAC11;
  - Tavole degli interventi (TAV. INT1- INT2);
  - Piano del Commercio e allegati;
  - ValSAT (Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale) – Relazione;
  - ValSAT – Integrazione relativa agli impatti sul sistema idrico integrato
  - ValSAT – Analisi integrative alla ValSAT relative alle schede POC PAN\_8 e PAN\_9
  - Relazioni geologiche;
2. Di dare atto che gli elaborati di Valsat “Analisi integrative alla ValSAT relative alle schede POC PAN\_8 e PAN\_9” e le relazioni geologiche sono allegati virtualmente alla delibera e conservati in cartaceo e su supporto digitale agli atti dell'Ufficio di Piano;
3. Di dare atto che in caso di verifica della mancata sottoscrizione autografa da parte dei soggetti proponenti delle schede POC predisposte dall'Ufficio di Piano, nonché del mancato versamento al Comune della garanzia fidejussoria o del deposito cauzionale entro le ore

12.00 del 20/11/2017, le relative schede di POC verranno ritenute inefficaci e per le stesse non verrà proseguito l'iter di pubblicazione ed approvazione;

4. Di dare atto che in caso di mancato assolvimento degli obblighi previsti dalle Schede di Attuazione, ovvero a seguito della rinuncia all'intervento per motivi non derivanti da prescrizioni degli Enti o per aspetti che ne rendono difficile la realizzazione non conosciuti in fase di presentazione della proposta, verrà incamerato il deposito cauzionale pari al 10% dell'onere di sostenibilità ovvero, per parità di trattamento, il 10% dell'importo garantito da fidejussione bancaria o assicurativa prestata a copertura dell'onere di sostenibilità;
5. Di dare atto che la presente deliberazione equivale a variazione del Programma delle Opere Pubbliche;
6. Di dare atto che con l'adozione del presente atto opera la salvaguardia prevista e disciplinata dalla normativa urbanistica nazionale e regionale;
7. Di dare atto che la presente variante e' coerente con l'impostazione generale della strumentazione urbanistica vigente e non presenta alcuna interferenza con:
  - zone soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. del 30/12/1923 n° 3267;
  - zone soggette a vincolo di trasferimento o consolidamento degli abitati ai sensi della Legge 9/7/1908 n° 445;
8. Di dare corso al deposito e alla pubblicazione dell'avviso di deposito degli elaborati di cui sopra, ai sensi dell'articolo 9 della L. 1150/1942 modificata ed integrata dalla L. 765/1967 ed ai sensi dell'articolo 34 della L.R. 20/2000 all'Albo Pretorio e sul Bollettino Ufficiale Regionale, dando atto che nei successivi sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso chiunque potrà prendere visione della documentazione suddetta e nello stesso periodo presentare osservazioni;
9. Di nominare responsabile del procedimento il Capo del V Settore Edilizia e Urbanistica;
10. Di acquisire i pareri e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalla legislazione vigente trasmettendo il Piano adottato e i relativi elaborati in formato cartaceo e/o digitale agli Enti competenti (Ausl, Arpa, Servizio Tecnico di Bacino e Autorità di Bacino dei Fiumi Romagnoli);
11. Di trasmettere alla Provincia copia del Piano adottato e dei relativi elaborati in formato cartaceo e digitale per l'espressione del parere di competenza;
12. Di trasmettere il presente Deliberato ai proponenti per renderli edotti di quanto stabilito;
13. Di trasmettere il presente Deliberato al Settore LLPP – AE;

e per l'urgenza di procedere, con separata votazione in forma palese e che ha dato le medesime risultanze

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.